

degli ufficiali richiamati dei reali carabinieri non sarebbe equo senza estendere gli stessi benefici anche a tutti i sottufficiali pensionati, delle altre armi, che a causa della guerra furono promossi ufficiali di milizia territoriale.

« Poichè pertanto la questione, sotto questo aspetto, rientra in quell'ordine di provvedimenti di carattere generale che sono allo studio per la smobilitazione delle varie categorie di ufficiali, non si ritiene possibile attuare ora particolari provvedimenti per quelle di cui trattasi.

« *Il sottosegretario di Stato*
« FINOCCHIARO-APRILE ».

Leone. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Perchè, uniformandosi al decreto luogotenenziale 6 febbraio 1919, provveda al pronto appalto dei lavori del primo tratto della strada provinciale n. 73 in provincia di Campobasso per il tronco Lupara-Guardialfiera, essendo tutto pronto per tale appalto e non potendosi così accampare alcuna ragione per il rinvio di esso ».

RISPOSTA. — « Il progetto dei lavori di costruzione della traversa di Lupara, lungo il terzo tronco della strada provinciale n. 73, da Lupara a Guardialfiera è stato oggetto di lievi modifiche da parte del competente ufficio del Genio civile di Campobasso, modifiche suggerite dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. E poichè in questi giorni il Consiglio provinciale di Campobasso ha pure preso l'impegno di stanziare in bilancio la quota di contributo a suo carico per detti lavori, si è subito disposto perchè l'Ufficio contratti di questo Ministero provveda all'appalto delle relative opere mediante licitazione privata.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CIAPPI ».

Lombardi. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda improntati a doverosi sensi di equità e di giustizia il promuovere sollecitamente, prima di ulteriori congedamenti, tutti i restanti tenenti della categoria in congedo, promossi tali nell'anno 1916, i quali hanno circa tre anni di grado, a differenza di tutti i loro colleghi che furono nominati capitani con soli quindici mesi di anzianità da tenente ».

RISPOSTA. — « Il conferimento delle promozioni, pur risolvendosi in un vantaggio economico e morale per gli interessati, viene

effettuato, nondimeno, nello esclusivo interesse del servizio, e resta perciò essenzialmente subordinato alle vacanze di posti quando trattasi di ufficiali effettivi, e in genere per gli ufficiali delle categorie in congedo, all'entità delle esigenze del servizio stesso.

« La sospensione perciò delle promozioni dei tenenti con anzianità di grado 1916 (in particolar modo di quelli di artiglieria e genio) va posta in relazione con gli anzidetti criteri, data appunto l'esuberanza di capitani che esiste nei ruoli di dette armi.

« Ove, pertanto, il Ministero procedesse alle promozioni, cui l'onorevole interrogante si riferisce, non solo tale provvedimento risulterebbe arbitrario in quanto non giustificato in alcun modo dalle esigenze dei quadri, ma contribuirebbe ad accrescere enormemente, proprio nell'attuale periodo di guerra non guerreggiata, l'accennata esuberanza, poichè tratterebbesi di promuovere circa 8000 tenenti.

« *Il sottosegretario di Stato*
« FINOCCHIARO-APRILE ».

Manfredi. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere per quali ragioni sono state sospese le promozioni a capitano dell'arma di artiglieria, con poco riguardo specialmente verso quei tenenti che, tanto nella battaglia del Piave, giugno 1918, che in quella decisiva per la vittoria italiana di Vittorio Veneto, adempirono sul campo di combattimento alle funzioni di capitano riportandone anche segni ed attestati di valore ».

RISPOSTA. — « La sospensione delle promozioni per la maggior parte dei tenenti di artiglieria con anzianità di grado 1916 è dovuta unicamente alla notevole esuberanza di capitani che tuttora esiste nell'arma suddetta.

« Le promozioni degli ufficiali, infatti, pur costituendo un vantaggio per gli interessati, non rispondono affatto in via normale al criterio di un premio per l'opera prestata dagli ufficiali stessi, in quanto a ciò provvedono altri istituti, ma sono esclusivamente subordinate alle esigenze di servizio, dovendo servire a mantenere i quadri nella loro piena efficienza o a sopperire ad un eccezionale straordinario fabbisogno di personale.

« I celeri avanzamenti verificatisi durante la guerra specie per gli ufficiali di talune armi sono stati determinati da questa ne-